

# KALURIA LIVE™

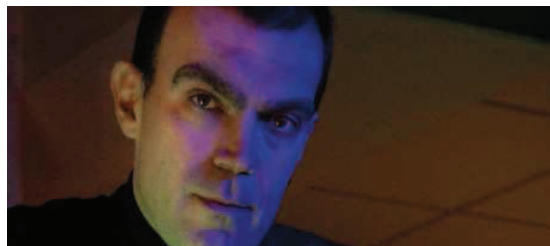
HOME INTERVISTE RUBRICHE NEWS CONTRIBUTI STREETS ARCHIVIO TROVACI ABBONATI

Chi siamo | Adv | Contatti



## ANDREA BUFFA

Un cantautore dalla forte personalità che non ha mai smesso di sognare. Per lui la musica è vita, la scrittura una passione



Andrea Buffa è uno di quegli individui che non ha mai smesso di sognare e che da grande, grazie alla sua determinazione e non solo, è riuscito a realizzarsi e a diventare un cantautore molto stimato. Gli incontri fortunati, (di quelli che ti cambiano la vita) la pazienza, la passione, l'amore per la vita e per la musica, sono gli ingredienti che hanno permesso ad un uomo di divenire un grande artista, che sicuramente farà ancora parlare molto di sé...

**È la tua innata passione per la musica, che coltivi fin da bambino, ad averti portato a diventare un cantautore invece che uno scrittore, oppure è dipeso anche da qualcos'altro?**

La musica, come esperienza dall'altro capo dello stereo, dello strumento, mi appartiene e sono sempre stato un fruitore di musica, così come ho sempre amato scrivere. Un giorno queste due cose, portate da qualche altra esperienza di vita, si sono incontrate e ho scritto canzoni. Diventare un cantautore, poi, è dipeso da una serie di incontri fortunati che ho fatto negli ultimi anni.

**Come mai hai deciso di dedicarti proprio a questo particolare genere musicale?**

Non credo si sia trattato di una decisione. La modalità espressiva che uso viene probabilmente dalla mia esperienza di ascoltatore e anche dalle possibilità di gestire i contenuti di cui sento il bisogno di parlare. Inizialmente pensavo che avrei camminato maggiormente sulla strada del folk, poi le cose hanno preso la loro direzione da sole. Ho molta voglia, però, di sperimentare sonorità nuove e credo che nel prossimo disco questa cosa sarà bene in evidenza.

**Parlami del tuo progetto "Come api"..**

"Come Api" nasce dall'esigenza che avevo di andare oltre la "canzone", di utilizzare un altro strumento espressivo. Si tratta di uno spettacolo teatrale fatto di monologhi e canzoni che ho iniziato a scrivere, un po' come esperimento, per la nostra partecipazione all'On the Road festival di Pelago, nel 2009. Lì, anche se siamo arrivati senza esperienza e ore di prova, la cosa è stata bene accolta, così non mi sono fermato e ho finito di scrivere il copione alla fine dell'estate. Da quel momento, con Sonia Cenceschi (chitarra), Gabriele Buffa (pianoforte), che sono parte integrante del progetto "Andrea Buffa", e Pier Daniel Cornacchia (violino), abbiamo iniziato le prove e il lavoro sul commento musicale. Le nostre storie parlano del momento in cui l'umanità cede nei confronti di sé stessa e si perde o rischia di perdersi. Alcune sono storie vere, nel senso di storicamente accertate; altre sono inventate ma stanno sicuramente nell'esperienza di quasi tutti noi, di uomini e di cittadini.

**Per ora siamo in possesso soltanto di un tuo EP e di (strana cosa) un live. A quando la registrazione di un disco vero e proprio?**

Il live che pubblicheremo, almeno su internet a breve, è frutto della necessità di andare oltre al primo lavoro, di avere del materiale che dicesse chi eravamo diventati in un anno, e della voglia di fare "una foto" a quello che avevamo fatto. Sappiamo che i live sono figli di tanti tour e vengono prodotti su più date e che noi siamo andati nella direzione opposta ma era quello che volevamo e cioè mettere in mano, a chi ci ascolta, una "sintesi" realistica di quello che avevamo sentito ai nostri concerti. Le idee per un disco nuovo ci sono, abbiamo solo bisogno di trovarci e svilupparle e poi di entrare in studio a registrare.

**Cos'hai provato quando Lorenzo Monguzzi, anima dei "Mercanti di Liquore", ha risposto alla tua mail per darti un parere riguardo alla tua musica e come è stato collaborare con lui?**

Seguivo da un po' Lorenzo e i suoi "mercanti" e, senza sapere ancora bene per quale

## Andy #3

Per sfogliare l'ultimo numero clicca sulla copertina



## Newsletter

Nome  E-mail

[Condizioni d'uso e privacy](#)

## News

CINEMA | [REGGIO CALABRIA](#) | [MITO](#)

**12 Settembre 2010**

A Venezia Sofia Coppola vince Leone d'oro 2010 con Somewhere.

## Cerca

Cerca nel sito...



motivo, ho sentito che potevo affidare le mie canzoni a lui. Il perché l'ho scoperto dopo. Non solo perché mi ha risposto dopo tre ore ma perché ho trovato un uomo di grande spessore, generoso, disposto a spendersi per il piacere di farlo. "Collaborare" è una parola un po' grossa perché prevede uno scambio. Io più che altro ho preso. Lorenzo è un grande professionista, sensibile e molto umano.

#### E se ti dico Riccelli degli Arangara e lo spettacolo ideato da Carlo Lucarelli ...

Ho conosciuto, girovagando per il "My Space", la musica degli "Arangara" e sul loro spazio ho visto che facevano una cosa per raccogliere fondi per un asilo in Sierra Leone. Inizialmente non ho colto il fatto che Carlo fosse "implicato", come scriverebbe lui. Supportato dalla bella impressione per la musica degli "Arangara" e spinto dalla formula magica "fondi per asilo" ho contattato Gianfranco per "mettermi a disposizione".

#### Cos'hai pensato la prima volta che sei salito su un palco?

Abbiamo debuttato in una situazione piuttosto importante, su un palco grande con sotto un pubblico discreto e, sinceramente, una volta salito sul palco, mi sono seduto, con loro che già avevano iniziato a suonare e mi sono sentito come se fossi sul divano di casa. Non è una cosa che ho realizzato subito. Ho dovuto finire il concerto, scendere e pensarci sopra. È sempre stato così e nei mesi in cui l'attività live ha visto un momento di sosta in favore del lavoro su "Come Api", mi sono mancati moltissimo sia il palco che il pubblico.

#### Solitamente come nascono le tue canzoni?

Una volta scrivevo solo se ero pressatissimo dall'esigenza di mettere ordine, di metabolizzare, un'esperienza o un'emozione. Diventare un musicista mi ha permesso di aprirmi un po' di più nei confronti della scrittura e mi ha regalato il gusto di scrivere anche per raccontare. Di andare a cercare le storie invece di aspettare di sbatterci contro. Il testo è sempre centrale e nasce assieme alla linea melodica e ad un primo abbozzo di giro armonico. Poi entrano in scena Gabriele e Sonia che fanno il lavoro "pesante" sull'arrangiamento.

#### Come hai trascorso tutti questi anni, prima dell'Ep, del live e del teatro?

Sono diventato "grande" lavorando, vivendo la mia vita. Facendo degli errori e delle cose giuste. Facendo il papà. Non credo di avere smesso di crescere, temo che farò ancora degli errori e, fortunatamente, le cose belle della mia vita, come i miei figli, rimangono.

#### Cosa consiglieresti a tutti quei giovani che cercano, a volte invano, di raggiungere il successo con la loro musica, proprio tu che ci sei riuscito così tardi?

Dipende un po' da quello che si vuole e da cosa intendiamo per successo. Vivere della propria musica, per esempio, è già un gran successo. Credo che sia determinante avere qualcosa da dire e porsi sempre in maniera sincera nei confronti del pubblico e di se stessi. Bisogna lavorare tanto. Sperare nel colpo di fortuna non ha molto senso in generale e, nella musica, alle cui porte si accalcano in molti, è proprio fuori luogo.

Intervista: **Dejanira Bada**

Soggetto: **Andrea Buffa**

Luogo: **Missaglia (LC)**

Foto: **Marco De Paolis**

Web: [www.mancamezzora.it](http://www.mancamezzora.it)



Share |

#### Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi